

TAVOLO SICUREZZA E IMMIGRAZIONE

L'immigrazione è una questione atavica, una problematica molto conosciuta ma poco aggredita dagli attori sociali. Oggi viene considerata dai più come un pericolo per l'ordine pubblico e la sicurezza dello stato, nonché una minaccia di natura politico-identitaria.

Gli ultimi avvenimenti ai quali, inermi, abbiamo assistito pare che abbiano risvegliato gravemente le coscienze dei policy maker. Si discute negli ultimi tempi con molta serietà, ma le soluzioni al problema appaiono ancora luci fioche all'orizzonte.

L'integrazione della diversità, concepita come ricchezza, ed il contrasto ai fenomeni di sfruttamento dei migranti garantiscono quel rafforzamento della coesione sociale, che è preludio al più ampio concetto di "sicurezza".

Il paradigma concettuale che lega i due temi rimane il rispetto della dignità umana accompagnato da un rinvigorito rispetto della legalità.

Da questo scenario, inquieto, ma affascinante, prende corpo la nostra discussione che si propone come obiettivo di far emergere quanto in realtà la percezione dello straniero sia frutto di pregiudizi, determinati dalla poca conoscenza dell'individuo e dalle notevoli criticità che ruotano attorno al fenomeno migratorio.

Per approfondire tale tematica, così da fornire un contributo alto nei valori e concreto nella quotidianità, siederanno al tavolo cattedratici ed avvocati, immigrazionisti (per quanto concerne l'illustrazione della normativa in materia di immigrazione, delle politiche di asilo, della tratta di esseri umani) e volontari, mediatori culturali, rappresentanti delle istituzioni, responsabili di strutture di accoglienza, rifugiati (relativamente all'esperienza umanitaria e della gestione territoriale delle politiche antidiscriminatorie).

In chiusura vorrei riportare una frase del nostro ospite l'On. Emanuele Fiano *“Marchiare i migranti è inaccettabile e' un colpo durissimo non solo al diritto, ma alla memoria e ai valori stessi che hanno portato alla rinascita dell'Europa al termine del secondo conflitto mondiale”*.